

Centri ricreativi, aperti gli accreditamenti

Domande da presentare entro il 21 aprile

I gestori che aderiscono al progetto regionale potranno usufruire dei contributi europei

RAVENNA

Il bando per i gestori che intendono aderire al progetto regionale per i Centri Estivi è aperto fino al 21 aprile. Fino alle 12 di quel giorno è possibile candidare i propri Cre al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro" a favore di nuclei familiari con bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni e dai 3 ai 17 anni con disabilità

certificata ai sensi della L.104/1992, per la frequenza dei centri stessi. Si tratta di un progetto promosso dalla Regione e finanziato con risorse del Fondo sociale europeo che coinvolge l'intero distretto so-

cio-sanitario e riguarda quindi anche i Comuni di Ravenna Cervia e Russi.

I gestori di centri estivi privati che vogliono aderire dovranno inviare l'istanza di adesione allegando il progetto educativo e organizzazione del servizio Cre 2023 e la Scia (segnalazione certificata di inizio attività). La documentazione dovrà essere inviata al servizio Suap-Sportello unico per le attività produttive, via pec all'indirizzo:

attivitaeconomiche.comune.ravenna@legalmail.it o, tramite raccomandata all'indirizzo Comune di Ravenna - ufficio Archivio e protocollo, piazza del Po-

polo 1. Nello specifico il contributo regionale sarà rivolto alle famiglie con bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2010 al 2020), appartenenti a famiglie con attestazione Isee 2023 o, in



L'attività di un Cre estivo

alternativa per chi non ne è in possesso quella del 2022, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'Isee corrente, fino a 24 mila euro. Inoltre, potranno essere ammessi al contributo i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 di

età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 2006 al 2020) indipendentemente dall'attestazione Isee delle famiglie. Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è pari al massimo

a 100 euro per ciascuna settimana se il costo di iscrizione previsto dal soggetto gestore del centro estivo è uguale o superiore a 100 euro; pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100 euro; complessivamente pari ad un massimo di 300 euro per ciascun bambino/ragazzo.

Il bando per le famiglie uscirà indicativamente entro la metà del mese di maggio in quanto dovrà contenere l'elenco dei gestori accreditati al progetto. Tra gli altri requisiti previsti è richiesto che entrambi i genitori siano occupati (o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali o qualora l'altro genitore sia impegnato in compiti di cura di un componente lo stato di famiglia con disabilità grave o non autosufficienza), fruitori di ammortizzatori sociali oppure disoccupati che abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro. Il Comune assegnerà i contributi direttamente alle famiglie beneficiarie fino ad esaurimento del budget distrettuale assegnato dalla Regione ai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi a titolo di rimborso delle rette pagate per la frequenza dei centri estivi.